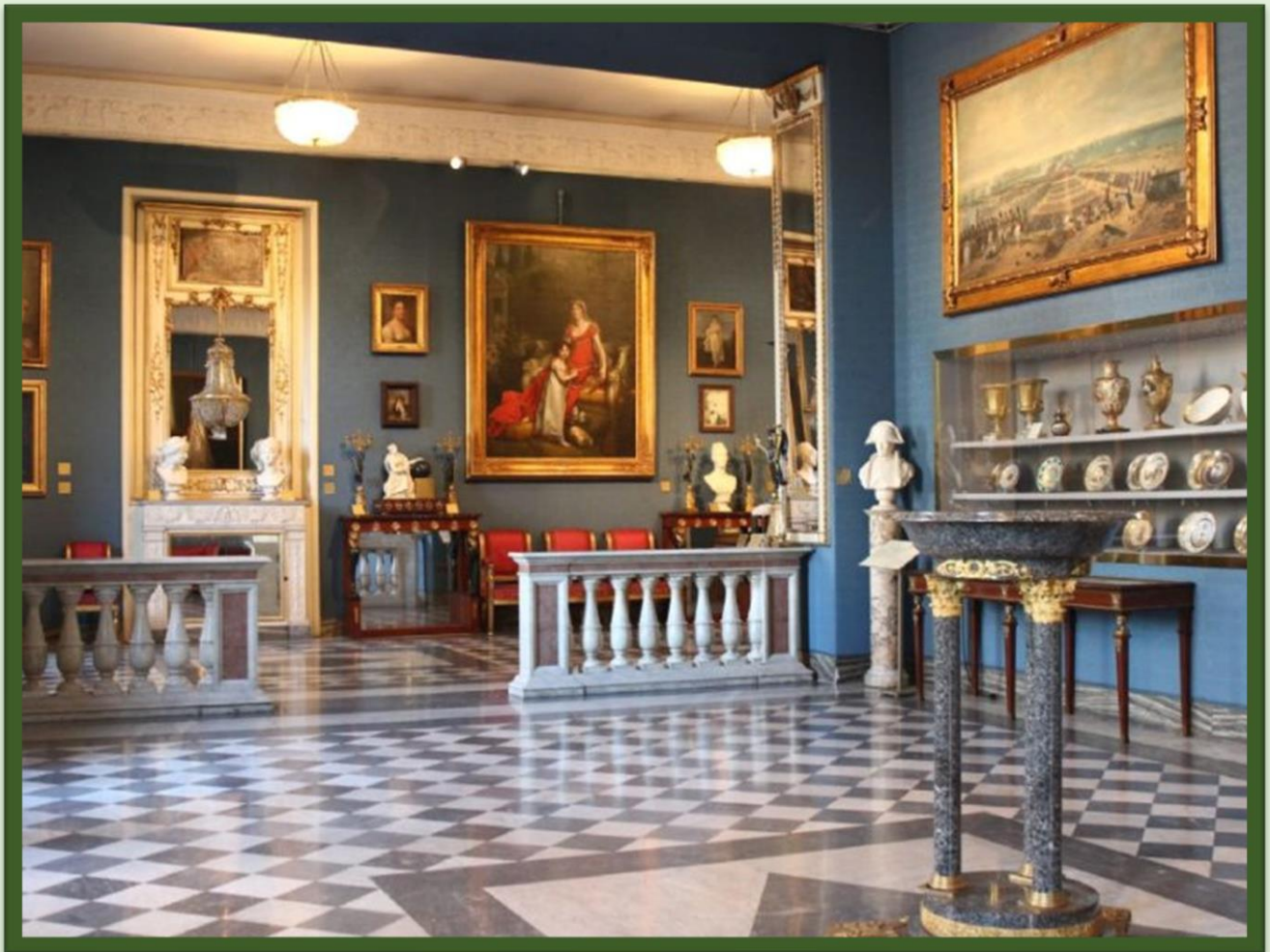


PRIMO PERCORSO

VISITA AL MUSEO NAPOLEONICO: I BONAPARTE A ROMA E LA COLLEZIONE PRIMOLI



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- Il conte Giuseppe Primoli, erede della casata Bonaparte in quanto figlio di Carlotta Bonaparte e la collezione degli oggetti di famiglia. La nascita del museo e la sede della collezione: Palazzo Gottifredi ex Palazzo Filonardi, capolavoro del XVII secolo.
- Il concetto di casa-museo: un divertente gioco di parole, il museo in casa, la storia raccontata attraverso gli oggetti di uso quotidiano, i ritratti di famiglia, la corrispondenza, l'alta oreficeria.
- I Bonaparte a Roma: storia della famiglia e inquadramento storico delle vicende romane e della situazione europea.
- Il periodo romano: dalla caduta di Napoleone I all'ascesa di Napoleone III.
- L'imperatrice Josephine nel dipinto di Robert Lefèvre.
- Madame Mère: la storia di Letizia Ramolino Bonaparte, la madre di Napoleone.
- Luciano Bonaparte, il fratello minore dell'imperatore, l'intellettuale di famiglia dedito agli studi classici e all'archeologia che seppe conquistarsi la fiducia di papa Gregorio XVI che lo nominò principe Bonaparte.
- L'arte da vicino: Napoleone III nel ritratto dal titolo "S.M. L'Empereur" di Jean-Hyppolite Flandrin.
- L'età di Napoleone III, l'Unità di Italia e la vicina caduta dello Stato Pontificio di Pio IX.
- Il re di Roma, la storia intima del figlio di Napoleone, sovrano di un regno su cui non regnò mai.
- Anche i ricchi giocano: la scatola della dama cinese e altri giochi dei Bonaparte durante il soggiorno romano.
- Made in France: la manifattura francese degli arredi di casa Bonaparte, il gusto leziosi degli abiti delle principesse, gli oggetti d'arredamento, i colorati porte-bouquet.
- La bellissima Paolina Bonaparte nel ritratto di Francois Joseph Kinson: il matrimonio, la vedovanza, il matrimonio con Camillo

Bonaparte, la posa nuda per Canova, una principessa sopra le righe...

Appuntamenti: sabato 26 febbraio ore 11.00; sabato 5 marzo ore 11.00
piazza di Ponte Umberto I, 1.

Costo della visita: 10.00 € costo della visita; 1,50 € costo della radiolina
audioricevente; biglietto di ingresso gratuito.

SECONDO PERCORSO:

LE MACCHINE E GLI DEI: VISITA ALLA CENTRALE MONTEMARTINI



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- Una centrale termoelettrica lungo la via Ostiense lungo la sponda del fiume Tevere. Giovanni Montemartini l'assessore al tecnologico che illuminò la città di Roma.
- 1965: chiude la centrale termoelettrica del sindaco Nathan, gli anni dell'oblio, l'apertura del museo, storia delle sue collezioni.
- Il nuovo volto del quartiere Ostiense attraverso la riconversione degli spazi a destinazione industriale: l'ex stabilimento Mira Lanza, il teatro India, l'ex dogana di Porto Fluviale, il Museo delle antichità classiche.
- Duilio Cambellotti e i meravigliosi lampioni con la lupa e le ghirlande vegetali sui viali della centrale. Il quotidiano si trasforma in arte.
- Pio IX il papa delle rotaie, la sala della locomotiva e l'immagine benedicente della Vergine Maria.
- Il togato Barberini, il ritratto di età repubblicana e la tradizione del ricordo dei *patres conscripti*.
- La colossale statua della *Fortuna hiusce diei*, ossia del giorno presente, e la leggenda secondo cui non portava affatto bene non salutarla. Sarà vero che Giulio Cesare alle idi di Marzo si scordò di omaggiarla?
- Ercole contro Ippolita, la regina delle Amazzoni, dalla Grecia con ardore: i fregi del tempio di Apollo Daphnephòros ad Eretria arrivano a Roma per adornare il tempio di Apollo Sosiano.
- I mosaici della grande caccia tra le turbine della ditta Tosi.
- Crepereia Tryphena e Crepereio Euhodus, gli sposi fanciulli e il loro ricchissimo corredo.
- I meravigliosi mosaici delle collezioni capitoline: eccezionalmente in questi mesi e fino ad aprile nel museo sarà possibile ammirare i marmi conservati nei magazzini dei Musei Capitolini.
- Il *Collegium dendrophorum Matris deum magnae et Attidis*, la basilica Hilariana sul Celio e i suoi splendidi mosaici.

- A casa dei Romani: i più bei pavimenti tessellati della età repubblicana e imperiale.

APPUNTAMENTI: Domenica 27 febbraio ore 15.30; Domenica 6 marzo ore 16.00, via Ostiense, 106.

COSTO DELLA VISITA: 10,00 € visita guidata; 1,50 € radiolina audioricevente; 9,00 € senza MIC card, **gratuito con la MIC card in corso di validità.**

Si ricorda che per entrambi i percorsi è necessario essere in possesso del GREEN PASS per poter accedere all'interno degli spazi museali e che è obbligatorio l'uso della mascherina.